

## **Verbale Assemblea Ordinaria della Servizi Provincia Oristano s.r.l. del 4 Marzo 2016**

L'anno duemilasedici, il giorno quattro del mese di Marzo, alle ore 09.30, presso la Sala Giunta dell'Amministrazione Provinciale di Oristano si è riunita l'Assemblea della Servizi Provincia Oristano s.r.l., in prima convocazione, previa regolare convocazione, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1. Contratto triennale di Global Service con la Provincia: discussione e determinazioni;**
- 2. Risorse disponibili nell'anno: discussione e determinazioni;**
- 3. Nuovo modello organizzativo societario ed adempimenti, presa d'atto:**
  - a) Piano anticorruzione e trasparenza 2016-2018.
  - b) Codice Etico.
  - c) Modello organizzativo e di controllo D.lgs. 231/2001.
  - d) Organigramma.
  - e) Procedure di gara.
  - f) Albo fornitori di beni e servizi.
- 4. Compensi amministratori;**
- 5. Varie ed eventuali.**

Il Presidente del C.D.A. sig. Gabriele Calvisi, assumendo la presidenza dell'Assemblea e avendo constatato la presenza del:

- Socio Unico Provincia di Oristano nella persona dell'Amministratore Straordinario Dott. Massimo Torrente assistito dalla Responsabile delle partecipate Dott.ssa Anna Paola Iacuzzi;
- Presidente del Consiglio di Amministrazione della SPO s.r.l., Sig. Gabriele Calvisi;
- Consigliere del Consiglio di Amministrazione della SPO s.r.l., Sig. Raffaele Melette;
- Revisore Unico Dott. Alberto Campanelli;

e l'assenza del Consigliere di Amministrazione il Sig. Salvatore Bellu;

dichiara l'Assemblea validamente costituita in prima convocazione e atta a deliberare; invita ad assumere le funzioni di Segretario il Sig. Simone Crobu, il quale accetta.

Il Presidente ringrazia i presenti per essere intervenuti e apre la discussione, esponendo il suo punto di vista sul primo, secondo e terzo punto all'ordine del giorno.

L'ordine del giorno è stato concordato con il Socio per la discussione e presa d'atto degli elaborati che la SPO ha predisposto al fine di rispettare gli indirizzi impartiti dal Socio e le normative a cui la società deve adempiere. Il presidente elenca i sei documenti predisposti che, successivamente all'approvazione da parte dell'Assemblea, saranno pubblicati e condivisi nella Società. Gli altri adempimenti fondamentali su cui si intende lavorare riguardano l'elaborazione di un contratto di global service triennale, con una articolazione annuale, al fine di garantire l'esistenza della SPO in rapporto al Socio oggi in fase di cambiamento e trasformazione istituzionale. Il presidente afferma che il contratto di global service regola in maniera trasparente, ordinata, efficiente ed efficace i rapporti tra l'erogatore dei servizi e l'acquirente e controllore allo stesso tempo. Bisogna impostare il lavoro e il contratto di servizio tale da spostare la percentuale delle manutenzioni di rottura e di emergenza alla manutenzione programmata, in modo tale che ogni edificio scolastico, ogni edificio pubblico abbia il suo piano di manutenzione annuale previsionale programmato e sia direttamente gestito dalla SPO e dai dirigenti scolastici mentre il rapporto con il socio sia solo di controllo analogo e tecnico. La SPO ha la necessità di organizzare, progettare e gestire il lavoro e non di essere l'esecutore materiale di ordini. Con la predisposizione del nuovo contratto si spera di poter includere le attività che oggi non sono eseguite

dalla società, (per esempio la gestione e manutenzione degli impianti termici), in modo tale che tutti gli edifici siano gestiti globalmente e integralmente dalla SPO.

Prende la parola l'Amministratore Straordinario, attestando che tutti gli adempimenti societari predisposti in questo breve tempo, sono il risultato di un ottimo lavoro, che porterà la SPO ad operare in maniera più regolare. Mancano ancora due adempimenti: uno riguarda la stesura del contratto di servizio e l'altro riguarda la modifica dello Statuto. Per quanto riguarda il discorso dell'attività della SPO legata alle risorse disponibili, il problema è molto rilevante, poiché l'Ente, in questo momento, non ha certezza delle risorse. Per questo motivo ho adottato un atto deliberativo di indirizzi a tutti i dirigenti di tutti i settori dove sostanzialmente si afferma che la SPO, in quanto società in house della Provincia, è essenziale per garantire determinati servizi strumentali pubblici, pertanto ho disposto di verificare, tra i Servizi che ai sensi della L.R. 2/2016 verranno mantenuti in via transitoria in capo alle Province, la fattibilità finanziaria, con riferimento all'anno 2016 dello svolgimento dei servizi assegnati alla SPO, nonché gli eventuali possibili nuovi affidamenti, e qualora per l'espletamento di questi nuovi servizi si debba fare ricorso a personale esterno all'Amministrazione, prima di procedere ad qualsiasi gara d'appalto o affidamento, dovrà essere valutata la possibilità e disponibilità della Società SPO, nel rispetto dei requisiti e delle professionalità previste dalla legge.

Prende la parola il Revisore Campanelli ricordando che la problematica relativa alle risorse disponibili appena citata e, di conseguenza, ai ricavi futuri della SPO srl, deve portare la società a prendere in considerazione eventuali problemi di continuità aziendale, se la stessa non sarà in grado di svolgere la propria attività in un prevedibile futuro. Il periodo da prendere in considerazione deve essere di almeno un anno dal periodo di riferimento, normalmente dalla data bilancio di esercizio.

Il Presidente della SPO ringrazia l'Amministratore Straordinario per la stesura di questo atto deliberativo ed afferma che con questa azione la visione di Società in House da parte della Provincia migliora decisamente e raggiunge la correttezza auspicata dalla società.

Il Socio Unico prende atto della documentazione allegata ed approva il lavoro svolto.

#### **4. Compensi amministratore e revisore;**

Interviene il Socio che ribadisce quanto indicato nel verbale dell'Assemblea del 18.12.2015, ovvero che la determinazione dei compensi avvenga nel rispetto delle norme in materia.

Il Presidente della SPO ha incaricato il Revisore Unico Dott. Alberto Campanelli, di verificare la normativa in materia di determinazione dei compensi spettanti al Presidente del C.D.A ed al Revisore Unico.

Il Revisore ha consultato la normativa in materia e, più specificamente, l'art. 4 comma 4 D.L n. 95/2012, come modificato dall'articolo 16 del DI 90/2014, che stabilisce che dal 1° gennaio 2015 il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori delle società controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche, che nel 2011 abbiano raggiunto un fatturato da prestazione di servizi a favore della Pubblica Amministrazione superiore al 90% del totale, non possa superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nel 2013 per gli amministratori. Atteso che il costo relativo al compenso degli amministratori per l'anno 2013, così come risulta dalla contabilità della società, ammonta a euro 19.200,00 e che la riduzione del 20% di tale importo è pari ad euro 3.840,00, il compenso del Presidente del CDA è pari ad euro 15.360,00. A tale cifra andranno aggiunti gli oneri accessori, contributi INPS, INAIL, ecc. oltre l'iva se dovuta.

In riferimento al compenso del Revisore Unico, si rileva che il verbale dell'Assemblea Ordinaria della SPO srl del 12.07.2012 ha stabilito che il compenso spettante al revisore deve essere determinato in base ai minimi delle tariffe professionali con una riduzione del 20% di tale parametro. Considerando le tariffe professionali per l'attività di revisione legale di cui all'art. 32 del D.M. 169/2010, che rimanda all'art. 24 e 19 del medesimo D.M., si rileva che il compenso del revisore deve essere calcolato considerando un importo orario pari ad euro 77,48 e, applicando una riduzione del 20% come previsto dall'Assemblea dei Soci su citata, si raggiunge un importo orario pari ad euro 61,98.

Il Socio, prendendo atto del calcolo e della normativa di riferimento in merito al Compenso del Presidente del C.d.A. e del Revisore Unico su elencati, specifica ciò che ha già determinato in sede di Assemblea dei Soci del 18.12.2015, e stabilisce che al Presidente del C.d.A. spetti un compenso annuo di €. 15.360,00 più oneri accessori e più Iva se dovuta, ed al Revisore Unico il compenso annuo di €. 7.500,00 più cassa di previdenza e più Iva, a partire dalla data della loro nomina. Si dà atto, altresì, che gli altri due Consiglieri di amministrazione, essendo dipendenti della Provincia, non percepiranno alcun compenso.

Chiede di intervenire ancora il Dott. Alberto Campanelli, Revisore unico, che esprime dubbi in merito all'obbligo della sua convocazione in sede di C.d.A. della Società così come previsto dallo Statuto sociale all'art. 20.3. e 20.4. Il Dott. Campanelli ricorda che il Revisore non è un organo sociale ma un consulente esterno incaricato di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio, con la redazione di apposita relazione, e di verificare nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale. Pertanto chiede che venga modificato lo Statuto nei punti su indicati. Il presidente ricorda che a breve sarà modificato lo Statuto sociale per apporre variazioni non solo ai punti ricordati dal Revisore.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 11.30 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Dott. Massimo Torrente

*Amministratore Straordinario della Provincia di Oristano*

Sig. Gabriele Calvisi

*Presidente del Cda*

Sig. Simone Crobu

*Segretario verbalizzante*